



Borsa Italiana

AVVISO n.20212	27 Novembre 2015	ETFplus - OICR Aperti
---------------------------	------------------	-----------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA
Societa' oggetto : Method Investment Sicav
dell'Avviso
Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'Method Investment Sicav'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

METHOD ATTRAC GLOB OPPORTUN LIST ACC EUR LU1322032373

METHOD TARGET SELECTION LISTING ACC EUR LU1322033421

Tipo strumento: OICR Aperto

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 30/11/2015

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI

Operatore incaricato: METHOD INVESTMENTS & ADVISORY LTD - IT3587

SOCIETA' DI GESTIONE

Denominazione: Method Investment Sicav

Calendario di negoziazione e liquidazione: BIt fino al 31/12/2015

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 30/11/2015, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documenti per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	NAV	NAV e Numero titoli al	Dividendi (periodicità)
METHOD ATTRAC GLOB OPPORTUN LIST ACC EUR	LU1322032373	MAGO	783930	EUR	140	10	EUR	0	1000	26/11/15	CAPITALIZZATI
METHOD TARGET SELECTION LISTING ACC EUR	LU1322033421	METS	783931	EUR	140	1	EUR	0	1000	26/11/15	CAPITALIZZATI

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni del comparto della METHOD INVESTMENTS SICAV società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto lussemburghese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

Method Investments SICAV – ATTRACTIVE GLOBAL OPPORTUNITIES

Classe “Listing ACC EUR”, denominata in Euro

ISIN: LU1322032373

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 27.11.2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 30.11.2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA METHOD INVESTMENTS SICAV:**

**Method Investments SICAV – ATTRACTIVE GLOBAL
OPPORTUNITIES**

Classe “Listing ACC EUR”, denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 27.11.2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR APERTO

Method Investments SICAV è una società di investimento a responsabilità limitata (*société anonyme*) multi comparto di tipo aperto ed autogestita¹ costituita in Lussemburgo il 14 Dicembre 2011 nella forma di *société d'investissement à capital variable* (SICAV) ai sensi il 17 Novembre 2004 ed autorizzata ai sensi della parte I del 2010 Act ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche, avente sede legale Rue d'Alsace 2, L-1017 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo (la "**Società**").

La Società ha delegato Fasanara Capital Ltd. 25, Savile Row, W1S 2ER, Londra, Regno Unito (la "**Società di Gestione dell'Investimento**") per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati², le cui Azioni possono essere ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**"). I Comparti della Società non rientrano nella categoria degli ETF³ in quanto caratterizzati da una gestione attiva del patrimonio del Comparto da parte della Società di Gestione.

¹ Una "*Self-Managed Investment Company* (SMIC)" è una società di investimento autorizzata ai sensi della Direttiva UCITS che non ha provveduto alla nomina di una società di gestione conformemente a quanto previsto dall' articolo 27 della legge lussemburghese del 17 Dicembre 2010 (2010 Act) relativa agli Organismi di investimento Collettivo regolati dalla Direttiva del Consiglio 2009/65/EC in relazione ai requisiti di capitale e alla struttura organizzativa.

² Si definisco "*armonizzati*" o "OICVM UE", ai sensi dell'articolo 1(1), *lett. m*) del Decreto Legislativo no.50 del 24 Febbraio 1998 e successive modifiche, i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

³ *Exchange Traded Funds* (ETF) sono caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati e sono negoziate in continua.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le parti del Comparto (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

Presentazione: L'obiettivo di investimento adottata della classe **Listing ACC EUR** del comparto **Method Investments SICAV – Attractive Global Opportunities** (il "**Comparto Rilevante**") è il conseguimento di rendimenti assoluti costanti, caratterizzati da una ridotta volatilità e ottenuti grazie al perseguimento di un approccio *multi-strategy* ed *event-driven*.

Per raggiungere il suddetto obiettivo, il Comparto Rilevante investe in modo altamente opportunistico in differenti tipologie di *asset* tra cui strumenti del mercato di debito e del mercato monetario, azioni, titoli di credito, indici di materie prime nonché valute. Il capitale è allocato a ciascuna classe di attivi sulla base del risultato di un approccio *top-down* di tipo macro unitamente all'analisi fondamentale *bottom-up*. Ciò può portare a rilevanti cambiamenti nelle allocazioni del Comparto Rilevante a causa di sostanziali modifiche nel panorama economico-finanziario.

Inoltre, il Comparto Rilevante include una dimensione di copertura del rischio sistemico (*tail hedging*) volta a tutelare il portafoglio complessivo contro eventi a bassa probabilità, ma ad alto impatto potenziale.

Le esposizioni del Comparto Rilevante alle diverse classi di attivi possono essere realizzate sia tramite investimenti diretti (azioni e titoli di credito) che attraverso strumenti derivati (derivati – come i *futures* su azioni, *futures* obbligazionari, *interest rate swap*, *credit default swap*, *total return swap*, *forward* su valute e *non-deliverable forward*), con l'assunzione di posizioni lunghe e corte.

La combinazione di posizioni lunghe e corte, però, non potrà mai risultare in una posizione complessiva di short non coperto. Il Comparto Rilevante può investire in titoli di debito emessi da emittenti privi di rating o il cui rating sia non *investment grade*. Il Comparto Rilevante può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli obbligazionari emessi da emittenti privi di rating o il cui *rating* sia non *investment grade*, purché non inferiori a un rating di B- per Standard & Poor's o di B2 per Moody's.

I derivati verranno utilizzati sia per la copertura dei rischi di portafoglio che per finalità di investimento al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento del Comparto Rilevante. I derivati comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, opzioni, *forward*, *swap*, titoli *credit-linked* e altri

derivati su titoli obbligazionari, valutari e di credito (incluso ma non limitato a *total return swap*, *forward* su valuta estera, *non-deliverable forward*, *credit default swap* su singole imprese e indici di *credit default swap*).

Il Comparto investe in obbligazioni e azioni, con un'attenzione particolare a coprire il portafoglio contro i rischi di ribasso, investendo in strumenti derivati. Il Comparto utilizza le diverse classi di investimento per fornire maggiore stabilità. La strategia di investimento è focalizzata sull'identificazione di attività sottovalutate per quanto riguarda la struttura del capitale (debito *senior vs junior*), attraverso classi di investimento (debito vs azioni) o attraverso diversi strumenti finanziari (cash vs strumenti derivati). L'esposizione alle diverse classi di attività può essere raggiunto sia da investimenti in titoli (azionari o di credito) o attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati (*futures*, *interest rate swap*, *credit default swap*, *total return swap*, *forward* e *non deliverable forward*), attraverso l'assunzione di posizioni lunghe e corte.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli di debito emessi da emittenti privi di *rating* o emittenti il cui *rating* sia *non-investment grade*, ma non dove il livello di rating sia inferiore a S&P B- o Moody B2.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l'Euro. Le Azioni di Classe "Listing Acc" individuano le Azioni ad Accumulazione per le quali la Società non intende provvedere al pagamento dei dividendi ed i cui proventi sono reinvestiti nel Comparto.

Le Azioni di Classe "Listing Acc" hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana e sono state dematerializzate e immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, ove sono accesi conti specifici al Comparto Rilevante.

Si ricorda che il Comparto è adatto ad investitori con un profilo di rischio elevato e l'orizzonte temporale di investimento consigliato è di un anno. Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione "Profilo di Rischio e di Rendimento" presente nelle Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") nonché nella sezione profilo dell'Investitore Tipo presente nella Sezione Speciale rilevante.

La politica di investimento del Comparto Rilevante non prevede la possibilità di fare ricorso al prestito titoli ("*security lending*").

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante nonché nel prospetto completo unitamente alla Sezione Speciale (*Special Section*) che descrive il Comparto Rilevante (nel complesso, il "**Prospetto**").

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Capitolo 9 della Parte Generale del Prospetto della Società e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione dagli Investitori *Retail*. La Società e la Società di Gestione dell'Investimento nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potranno far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo abbiano intenzione di investire in strumenti finanziari caratterizzati da alti rischi e siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di Investimento

Si prega di fare riferimento alle informazioni contenute nel KIID per una descrizione del rischio di investimento ed in particolare del rischio di leva finanziaria, del rischio di credito, dei rischi correlati ad un investimento in CoCos e del rischio di controparte.

Qualunque attività di investimento è influenzata dalle condizioni economiche generali, che possono influenzare il livello e la volatilità dei tassi di interesse e la liquidità dei mercati. Alcune condizioni di mercato possono influenzare la capacità della Società di raggiungere i propri obiettivi e/o causare perdite. In dipendenza del fatto che il Comparto Rilevante adotta una strategia *absolute return*, il valore delle Azioni del Comparto Rilevante potrebbe non essere allineato con l'andamento del mercato o potrebbe non beneficiare pienamente di un contesto di mercato positivo.

Non può essere fornita alcuna garanzia che le strategie utilizzate in passato dal Gestore degli Investimenti per ottenere rendimenti positivi continuino ad avere successo o che il rendimento del Comparto Rilevante sia simile a quelli ottenuti in passato.

Il Comparto Rilevante nei limiti di quanto previsto dalla Direttiva UCITS può concentrare i propri investimenti in determinati mercati o settori. Ciò significa che i medesimi saranno maggiormente influenzati dalle

circostanze relative ai mercati, ai settori o ai Paesi in cui si concentrano i loro investimenti.

Rischio connesso all'utilizzo della leva

Il Comparto Rilevante potrà fare utilizzo della leva finanziaria attraverso l'investimento in strumenti derivati. Sebbene l'utilizzo della leva finanziaria offre la possibilità di aumentare il rendimento complessivo del Comparto Rilevante, al contempo potenzialmente ha l'effetto di aumentare le perdite. Ogni evento che possa influenzare negativamente il valore di un investimento del Comparto Rilevante avrà un effetto amplificato nella misura in cui il Comparto utilizza l'effetto leva.

E' previsto che la leva del Comparto Rilevante (calcolata come somma dei nozionali degli strumenti derivati utilizzati) non superi il 300% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante.

Rischio di Controparte

Il Comparto Rilevante ha facoltà di concludere contratti bilaterali e pertanto è soggetto al rischio di inadempienza della controparte di tale contratto. Inoltre, il Comparto Rilevante può concludere transazioni *over-the-counter* (OTC) dal quale derivano rischi legati all'affidabilità creditizia della controparte.

Rischi di mercato

Un investimento nel Comparto Rilevante dovrebbe essere considerato un investimento a lungo termine. Non può essere data alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Comparto Rilevante venga effettivamente raggiunto. Il valore degli investimenti del Comparto Rilevante è influenzato dalle normali oscillazioni dei mercati ai quali appartengono i titoli oggetto di investimento e pertanto non è possibile assicurare l'aumento di valore degli stessi in futuro. Rendimenti positivi dipendono in larga parte dalla corretta previsione dei futuri movimenti dei prezzi delle azioni, obbligazioni, degli strumenti finanziari e delle valute estere. Non può essere fornita alcuna garanzia che il Gestore degli Investimenti sia in grado di prevederli correttamente.

- Rischi connessi alle operazioni in valuta

I tassi di cambio possono essere estremamente volatili e difficili da prevedere. Una volatilità maggiore rispetto a quella stimata dal Gestore degli Investimenti potrebbe causare perdite significative nel Comparto Rilevante.

- Mancanza di liquidità nei mercati

I mercati relativi a taluni titoli e strumenti hanno una liquidità limitata, che può essere svantaggiosa per il Comparto Rilevante, sia per la

realizzazione dei prezzi sia nell'esecuzione degli ordini ai prezzi desiderati.

- Investimenti in mercati emergenti

Alcuni mercati emergenti, pur avendo dimensioni crescenti, hanno sostanzialmente volumi inferiori rispetto ai mercati più sviluppati, e ciò può rendere le azioni di molte società meno liquide ed i relativi prezzi più volatili. Inoltre, le modalità di investimenti, così come i limiti agli investimenti, possono influire sulle operazioni effettuate dal Comparto Rilevante. Un emittente governativo di un paese emergente potrebbe non adempiere le proprie obbligazioni. In tal caso, la Società potrebbe rivalersi solo limitatamente nei confronti dello stesso e/o del garante. Inoltre, i sistemi di liquidazione possono essere meno organizzati. Ciò implica il rischio di liquidazioni tardive che potrebbero determinare perdite per il Comparto Rilevante che investa in titoli di mercati emergenti, nonché rischi correlati ad eventuali azioni giudiziarie.

Rischio di liquidabilità

Non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, così come l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni. La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di cambio

In dipendenza del fatto che il patrimonio del Comparto Rilevante può essere composto da investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel comparto e dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e le valute di denominazione dei suddetti investimenti.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento al paragrafo 3 del Capitolo 28 “*Liquidation and Merger of Sub-funds or Classes*” presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19 Marzo 2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. RISCHI SPECIFICI CORRELATI ALLA TIPOLOGIA DI ASSET SUI QUALI INVESTE IL COMPARTO RILEVANTE

3.1 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN AZIONI

Gli investimenti in azioni sono soggetti ai rischi derivanti dalle oscillazioni del valore delle azioni nei mercati. I fattori che influenzano il valore delle azioni sono numerosi ed includono la variazione della percezione del mercato relativamente ad un certo settore (*investment sentiment*), i fattori politici, macroeconomici e sociali in una determinata regione o a livello globale.

3.2 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI

Gli investimenti in titoli obbligazionari sono soggetti alla volatilità dei prezzi di mercato e sono influenzati dalle modifiche al *rating* di credito, dalla liquidità o dalle condizioni finanziarie dell'emittente rilevante. Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli di debito sono inoltre influenzati dall'andamento dei tassi di interesse. Un ulteriore rischio correlato ad un investimento in titoli obbligazionari dipende dalla capacità dell'emittente di adempiere le propri obbligazioni derivanti dall'emissione dei titoli di debito. Infine, gli investimenti in alcuni mercati obbligazionari internazionali possono essere meno liquidi di investimenti in titoli negoziati in mercati con volumi di negoziazione più elevati.

3.3 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I derivati spesso implicano rischi differenti ed, in alcuni casi, maggiori, dei rischi connessi ad investimenti più tradizionali. Tali rischi comprendono: rischio di mercato; rischio di controllo e monitoraggio; rischio di liquidità; rischio di controparte; rischio connesso a scadenze diverse (dalla scadenza del comparto); rischio connesso all'esposizione short; rischio connesso alla leva; altri rischi (valutazione, complessità, capacità di riflettere fedelmente il valore del sottostante). Inoltre, alcuni derivati, quali gli *interest rate*, *currency*, *total return swaps*, *credit default swaps* e le *interest rate swaptions*, presentano rischi aggiuntivi. Il Comparto Rilevante utilizzerà un approccio *absolute value at risk* (VaR) al fine di monitorare la propria esposizione complessiva. Il VaR del portafoglio del Comparto Rilevante non eccederà il 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante.

3.4 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI DI FINANZA STRUTTURATA

I titoli di finanza strutturata sono di varie tipologie. Ciascuna tipologia implica rischi differenti, a seconda dei beni sottostanti (flussi di cassa di un blocco di crediti, presenti o futuri, ovvero altri beni sottostanti, fissi o *revolving*). A loro volta, i beni sottostanti possono includere varie tipologie di beni, a cui sono connessi altri rischi specifici.

3.5 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN INDICI DI MATERIE PRIME

Il Comparto Rilevante può di volta in volta investire in indici di materie prime. La negoziazione in indici di materie prime comporta l'esposizione a specifici rischi finanziari che sono qualitativamente diversi da quelli tipici di un investimento azionario o in altri strumenti finanziari. I prezzi degli indici di materie prime sono influenzati, inter alia, da fattori di natura macroeconomica, dalla variazione nella dinamica domanda/offerta, dalle condizioni climatiche e dagli altri fenomeni naturali nonché dai programmi e le politiche agricole, commerciali, fiscali, monetarie o le misure di *exchange control* che dovessero essere adottate dai governi.

4. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. **LOL-002701** del **20 Novembre 2015**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus*, segmento OICR Aperti, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

5. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento OICR Aperti, secondo i seguenti orari:

- dalle 8:00 alle 10:55 (ora italiana): immissione proposte da parte di tutti gli intermediari abilitati;
- dalle 10:55 alle 11:00 (ora italiana): esecuzione in via esclusiva dell'eventuale differenziale tra quantità in acquisto e in vendita da parte Operatore Incaricato, come di seguito individuato.

La validazione e la conclusione dei contratti avviene in un momento compreso tra le 11:00 e le 11:00:59.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del comparto. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto (Mercato *ETFplus*).

Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nella Sezione Speciale rilevante presente nel Prospetto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

Conformemente a quanto previsto dall'Articolo 4.3.11 del regolamento di Borsa Italiana, la negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante avviene mediante l'immissione di proposte senza limite di prezzo. Le proposte in acquisto e in vendita, immesse dagli operatori nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3.3.1, comma 7 del Regolamento di Borsa, sono automaticamente ordinate in base alla priorità temporale determinata dall'orario di immissione e, se modificate, perdono la priorità temporale acquisita qualora la modifica implichi un aumento del quantitativo.

Al termine della fase di immissione le proposte in acquisto e in vendita delle Azioni del Comparto Rilevante sono abbinare secondo la priorità di tempo delle singole proposte. Il differenziale, tra i quantitativi in acquisto ed i quantitativi in vendita, è eseguito dall'Operatore Incaricato, che si impegna a immettere proposte di acquisto o di vendita.

I contratti sono eseguiti al valore dell'azione o della quota (NAV) delle Azioni del Comparto Rilevante riferita al giorno di negoziazione e comunicata dall'emittente ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 6, del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa.

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante avviene solo nei giorni per i quali l'emittente è tenuto al calcolo del valore della quota o azione (NAV).

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di

negoziazione⁴. L'Investitore procederà all'acquisto o alla vendita di una determinata quantità di Azioni del Comparto Rilevante, il cui valore sarà determinato in un secondo momento, ovvero non appena venga pubblicato il NAV relativo al giorno dell'acquisto o della vendita. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 ("Oneri a carico degli investitori, agevolazioni, regime fiscale").

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 17,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per Azione del Comparto Rilevante (Classe "Listing ACC EUR") relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa.

6. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari

⁴

Si ricorda che le commissioni di sottoscrizione e rimborso indicate nella Sezione Speciale e KIID rilevanti si applicano unicamente quando le Azioni sono sottoscritte o rimborsate direttamente dalla Società sul mercato primario e non agli investitori che acquistano o cedono le Azioni su una borsa valori.

Autorizzati possono attivare servizi “online” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L’Intermediario Autorizzato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L’utilizzo di Internet per l’acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
Method Investments SICAV – ATTRACTIVE GLOBAL OPPORTUNITIES (Classe “Listing ACC EUR”. in Euro)	LU1322032373

A seguito dell’ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall’articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il “**Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia**”). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l’obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia.

7. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA’

Method Investments & Advisory Ltd con sede in 25, Savile Row, W1S 2ER Londra, Regno Unito è stata nominata con apposita convenzione Operatore Incaricato relativamente alla quotazione delle Azioni sul

Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 4.3.11 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore incaricato si è impegnato ad immettere proposte di acquisto o di vendita per un quantità pari all'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto ed i quantitativi in vendita delle proposte immesse durante la seduta di negoziazione sulle Azioni del Comparto Rilevante. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non riesca a soddisfare l'obbligo di immissione dell'ordine per il quantitativo differenziale, si procederà con la cancellazione delle proposte ineseguite. L'operatore incaricato comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità di adempiere l'impegno di cui sopra.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni ad Accumulazione (Classe "Acc"). Le Azioni di Classe "Acc" individuano le Azioni per le quali la Società non intende provvedere alla distribuzione dei dividendi e i cui proventi verranno reinvestiti nel patrimonio del Comparto.

L'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

- a. Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.
- b. Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai

soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

- c. Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile ai proventi derivanti dalla partecipazione agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, oggetto di quotazione negli specifici segmenti di mercato di Borsa Italiana S.p.A. In particolare nel caso degli OICR esteri armonizzati, la ritenuta di cui all'articolo 10-*ter* della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:
- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
 - (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente,

dato che

- (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- d. Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione mortis causa o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
 - B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
 - C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
 - D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
 - E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sulla pagina del sito Internet della Società dedicata al Comparto Rilevante al

seguito indirizzo: <http://methodsicav.com/funds/attractive-global-opportunities> e sul sito di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sulla pagina del sito Internet della Società dedicata al Comparto Rilevante (<http://methodsicav.com/funds/attractive-global-opportunities>) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l’Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata a Fasanara Capital Ltd., 25 Savile Row, W1S 2ER, Londra ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su MF, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nel presente Documento per la Quotazione hanno lo stesso significato attribuito ai medesimi nel Prospetto.

Milano, **27.11.2015**

Per Method Investments SICAV

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni del comparto della METHOD INVESTMENTS SICAV società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto lussemburghese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

Method Investments SICAV – TARGET SELECTION

Classe “Listing ACC EUR”, denominata in Euro

ISIN: LU1322033421

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 27.11.2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 30.11.2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA METHOD INVESTMENTS SICAV:**

Method Investments SICAV – TARGET SELECTION

Classe “Listing ACC EUR”, denominata in Euro

**DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE:
27.11.2015**

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 30.11.2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR APERTO

Method Investments SICAV è una società di investimento a responsabilità limitata (*société anonyme*) multi comparto di tipo aperto ed autogestita¹ costituita in Lussemburgo il 14 Dicembre 2011 nella forma di *société d'investissement à capital variable* (SICAV) ai sensi il 17 Novembre 2004 ed autorizzata ai sensi della parte I del 2010 Act ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche, avente sede legale Rue d'Alsace 2, L-1017 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo (la "**Società**").

La Società ha delegato Method Investments & Advisory Ltd con sede in 25, Savile Row, W1S 2ER Londra, Regno Unito (la "**Società di Gestione dell'Investimento**") per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati², le cui Azioni possono essere ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**"). I Comparti della Società non rientrano nella categoria degli ETF³ in quanto caratterizzati da una gestione attiva del patrimonio del Comparto da parte della Società di Gestione.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente

¹ Una "*Self-Managed Investment Company* (SMIC)" è una società di investimento autorizzata ai sensi della Direttiva UCITS che non ha provveduto alla nomina di una società di gestione conformemente a quanto previsto dall' articolo 27 della legge lussemburghese del 17 Dicembre 2010 (2010 Act) relativa agli Organismi di investimento Collettivo regolati dalla Direttiva del Consiglio 2009/65/EC in relazione ai requisiti di capitale e alla struttura organizzativa.

² Si definisco "*armonizzati*" o "OICVM UE", ai sensi dell'articolo 1(1), *lett. m*) del Decreto Legislativo no.50 del 24 Febbraio 1998 e successive modifiche, i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

³ *Exchange Traded Funds* (ETF) sono caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati e sono negoziate in continua.

presso l'emittente stesso le parti del Comparto (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento adottata della classe **Listing ACC EUR** del comparto **Method Investments SICAV – Target Selection** (il "**Comparto Rilevante**") è il conseguimento di rendimenti ottimali a medio termine, caratterizzati dalla protezione del capitale e la selezione di investimenti prudenti.

Il Comparto Rilevante intende conseguire il proprio obiettivo di investimento attraverso un investimento in almeno il 50% del proprio patrimonio in titoli obbligazionari. Il Comparto Rilevante intende utilizzare diverse strategie di investimento in un' ampia gamma di settori a reddito fisso al fine di conseguire il proprio obiettivo di investimento. I titoli obbligazionari comprendono gli strumenti del mercato monetario, i depositi, le obbligazioni e altri strumenti simili aventi diverse scadenze ed emessi da diverse entità sia del settore privato che di quello pubblico. Tra questi titoli possono essere comprese *asset-backed securities* e *mortgage-backed securities* per un valore che può raggiungere il 20% del patrimonio del Comparto Rilevante. I titoli obbligazionari possono essere rappresentati da quote/azioni di altri organismi di investimento collettivo che investono in titoli di debito o contratti derivati forward o di altro tipo su titoli obbligazionari come opzioni, contratti *futures* o swap.

Il Comparto Rilevante può investire il proprio patrimonio sia in titoli *investment grade*⁴ che *non-investment grade*. La durata media del portafoglio di strumenti a reddito fisso del Comparto Rilevante varia da un minimo di sei mesi ad un massimo di sei anni sulla base delle previsioni interne relative ai tassi di interesse ed sulla base delle prospettive di mercato.

Con riferimento all'esposizione al mercato azionario, il Comparto Rilevante può detenere un'esposizione netta massima in azioni (sia long che short) fino al 25% del patrimonio. L'esposizione netta verrà calcolata come la differenza di tutte le posizioni lunghe e corte su qualunque esposizione in contanti o derivati ai mercati azionari o agli indici azionari.

Il Comparto Rilevante può investire fino al 30% del proprio patrimonio in azioni/quote di altri organismi di investimento collettivo a condizione che le politiche di investimento degli stessi siano compatibili con quella del Comparto Rilevante.

Il Comparto Rilevante può inoltre investire in titoli denominati in valute diverse dall'Euro fino ad un limite pari al 35% del patrimonio complessivo.

Il Comparto Rilevante potrà fare uso di strumenti derivati sia ai fini di copertura dei rischi del portafoglio che a fine di investimento, il tutto conformemente e

⁴ Rientrano nella categoria dei titoli *investment grade* quelli con una rating assegnato da *Standard and Poor's* pari a BBB- o superiore o con un rating assegnato da *Moody's* pari o superiore a Baa3.

nei limiti di quanto indicato nella Sezione 6 "*Techniques and Instruments*" del Prospetto. Gli strumenti nei quali potrà investire il Comparto Rilevante comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i *futures*, le opzioni, i *forward*, gli *swap*, gli strumenti *credit linked* ed altri derivati a tasso fisso, strumenti derivati su valute e *credit derivatives* (*total return swap*, *foreign exchange forward contract*, i *non-deliverable forward*, i *single name credit default swap* e indici di credit default swap).

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l'Euro. Le Azioni di Classe "*Listing Acc*" individuano le Azioni ad Accumulazione per le quali la Società non intende provvedere al pagamento dei dividendi ed i cui proventi sono reinvestiti nel Comparto.

Le Azioni di Classe "*Listing Acc*" hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana e sono state dematerializzate e immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, ove sono accesi conti specifici al Comparto Rilevante.

Si ricorda che il Comparto è adatto ad investitori con un profilo di rischio medio e l'orizzonte temporale di investimento consigliato è di un anno. Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione "Profilo di Rischio e di Rendimento" presente nelle Informazioni Chiave per gli Investitori ("**KIID**") nonché nella sezione profilo dell'Investitore Tipo presente nella Sezione Speciale rilevante.

La politica di investimento del Comparto Rilevante non prevede la possibilità di fare ricorso al prestito titoli ("*security lending*").

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante nonché nel prospetto completo unitamente alla Sezione Speciale (*Special Section*) che descrive il Comparto Rilevante (nel complesso, il "**Prospetto**").

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Capitolo 9 della Parte Generale del Prospetto della Società e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione dagli Investitori *Retail*. La Società e la Società di Gestione dell'Investimento nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potranno far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti

complessi o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo abbiano intenzione di investire in strumenti finanziari caratterizzati da alti rischi e siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di Investimento

Si prega di fare riferimento alle informazioni contenute nel KIID per una descrizione del rischio di investimento ed in particolare del rischio legato ai tassi di interesse, del rischio di credito, del rischio di cambio e del rischio azionario.

Qualunque attività di investimento è influenzata dalle condizioni economiche generali, che possono influenzare il livello e la volatilità dei tassi di interesse e la liquidità dei mercati. Alcune condizioni di mercato possono influenzare la capacità della Società di raggiungere i propri obiettivi e/o causare perdite.

Non può essere fornita alcuna garanzia che le strategie utilizzate in passato dal Gestore degli Investimenti per ottenere rendimenti positivi continuino ad avere successo o che il rendimento del Comparto Rilevante sia simile a quelli ottenuti in passato.

Il Comparto Rilevante nei limiti di quanto previsto dalla Direttiva UCITS può concentrare i propri investimenti in determinati mercati o settori. Ciò significa che i medesimi saranno maggiormente influenzati dalle circostanze relative ai mercati, ai settori o ai Paesi in cui si concentrano i loro investimenti.

Rischio connesso all'utilizzo della leva

Il Comparto Rilevante potrà fare utilizzo della leva finanziaria attraverso l'investimento in strumenti derivati. Sebbene l'utilizzo della leva finanziaria offre la possibilità di aumentare il rendimento complessivo del Comparto Rilevante, al contempo potenzialmente ha l'effetto di aumentare le perdite. Ogni evento che possa influenzare negativamente il valore di un investimento del Comparto Rilevante avrà un effetto amplificato nella misura in cui il Comparto utilizza l'effetto leva.

E' previsto che la leva del Comparto Rilevante (calcolata come somma dei nozionali degli strumenti derivati utilizzati) non superi il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante.

Rischio di Controparte

Il Comparto Rilevante ha facoltà di concludere contratti bilaterali e pertanto è soggetto al rischio di inadempienza della controparte di tale contratto. Inoltre, il Comparto Rilevante può concludere transazioni *over-the-counter* (OTC) dal quale derivano rischi legati all'affidabilità creditizia della controparte.

Rischio di mercato

Un investimento nel Comparto Rilevante dovrebbe essere considerato un investimento a lungo termine. Non può essere data alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Comparto Rilevante venga effettivamente raggiunto. Il valore degli investimenti del Comparto Rilevante è influenzato dalle normali oscillazioni dei mercati ai quali appartengono i titoli oggetto di investimento e pertanto non è possibile assicurare l'aumento di valore degli stessi in futuro. Rendimenti positivi dipendono in larga parte dalla corretta previsione dei futuri movimenti dei prezzi delle azioni, obbligazioni, degli strumenti finanziari e delle valute estere. Non può essere fornita alcuna garanzia che il Gestore degli Investimenti sia in grado di prevederli correttamente.

- Rischi connessi alle operazioni in valuta

I tassi di cambio possono essere estremamente volatili e difficili da prevedere. Una volatilità maggiore rispetto a quella stimata dal Gestore degli Investimenti potrebbe causare perdite significative nel Comparto Rilevante.

- Mancanza di liquidità nei mercati

I mercati relativi a taluni titoli e strumenti hanno una liquidità limitata, che può essere svantaggiosa per il Comparto Rilevante, sia per la realizzazione dei prezzi sia nell'esecuzione degli ordini ai prezzi desiderati.

- Investimenti in mercati emergenti

Alcuni mercati emergenti, pur avendo dimensioni crescenti, hanno sostanzialmente volumi inferiori rispetto ai mercati più sviluppati, e ciò può rendere le azioni di molte società meno liquide ed i relativi prezzi più volatili. Inoltre, le modalità di investimenti, così come i limiti agli investimenti, possono influire sulle operazioni effettuate dal Comparto Rilevante. Un emittente governativo di un paese emergente potrebbe non adempiere le proprie obbligazioni. In tal caso, la Società potrebbe rivalersi solo limitatamente nei confronti dello stesso e/o del garante. Inoltre, i sistemi di liquidazione possono essere meno organizzati. Ciò implica il rischio di liquidazioni tardive che potrebbero determinare perdite per il Comparto Rilevante che investa in titoli di mercati emergenti, nonché rischi correlati ad eventuali azioni giudiziarie.

Rischio di liquidabilità

Non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o

rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, così come l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni. La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di cambio

In dipendenza del fatto che il patrimonio del Comparto Rilevante può essere composto da investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel comparto e dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e le valute di denominazione dei suddetti investimenti.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento al paragrafo 3 del Capitolo 28 "Liquidation and Merger of Sub-funds or Classes" presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19 Marzo 2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. RISCHI SPECIFICI CORRELATI ALLA TIPOLOGIA DI ASSET SUI QUALI INVESTE IL COMPARTO RILEVANTE

3.1 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI

Gli investimenti in titoli obbligazionari sono soggetti alla volatilità dei prezzi di mercato e sono influenzati dalle modifiche al *rating* di credito, dalla liquidità o dalle condizioni finanziarie dell'emittente rilevante. Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli di debito sono inoltre influenzati dall'andamento dei tassi di interesse. Un ulteriore rischio correlato ad un investimento in titoli obbligazionari dipende dalla capacità dell'emittente di adempiere le proprie obbligazioni derivanti dall'emissione dei titoli di debito. Infine, gli investimenti in alcuni mercati obbligazionari internazionali possono essere meno liquidi di investimenti in titoli negoziati in mercati con volumi di negoziazione più elevati.

3.2 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI AD ALTO RENDIMENTO (*HIGH YIELD*)

I titoli ai quali è stato assegnato un *rating* inferiore a Baa da *Moody's* o inferiore a BBB da parte di *Standard & Poor's* vengono a volte classificati come titoli obbligazionari "*high yield*" o "*junk*". Un investimento in titoli *high yield* implica rischi specifici aggiuntivi rispetto a quelli normalmente associati agli investimenti in titoli obbligazionari aventi una classificazione superiore. Sebbene i titoli *high yield* offrano potenzialmente la possibilità di ottenere un rendimento maggiore, queste obbligazioni sono tipicamente caratterizzate da una maggiore volatilità nel prezzo e possono risultare meno liquide rispetto ai titoli aventi un *rating* superiore. I titoli *high yield* possono avere finalità principalmente speculativa e essere caratterizzati da un rischio superiore di inadempimento da parte dell'emittente di ripagare il capitale e gli interessi.

3.3 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I derivati spesso implicano rischi differenti ed, in alcuni casi, maggiori, dei rischi connessi ad investimenti più tradizionali. Tali rischi comprendono: rischio di mercato; rischio di controllo e monitoraggio; rischio di liquidità; rischio di controparte; rischio connesso a scadenze diverse (dalla scadenza del comparto); rischio connesso all'esposizione short; rischio connesso alla leva; altri rischi (valutazione, complessità, capacità di riflettere fedelmente il valore del sottostante). Inoltre, alcuni derivati, quali gli *interest rate*, *currency*, *total return swaps*, *credit default swaps* e le *interest rate swaptions*, presentano rischi aggiuntivi. Il Comparto Rilevante utilizzerà un approccio *absolute value at risk* (VaR) al fine di monitorare la propria esposizione complessiva. Il VaR del portafoglio del Comparto Rilevante non eccederà il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante.

3.4 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI DI FINANZA STRUTTURATA

I titoli di finanza strutturata sono di varie tipologie. Ciascuna tipologia implica rischi differenti, a seconda dei beni sottostanti (flussi di cassa di un blocco di crediti, presenti o futuri, ovvero altri beni sottostanti, fissi o *revolving*). A loro volta, i beni sottostanti possono includere varie tipologie di beni, a cui sono connessi altri rischi specifici.

3.5 RISCHIO CORRELATO AD UN INVESTIMENTO IN AZIONI

Gli investimenti in azioni sono soggetti ai rischi derivanti dalle oscillazioni del valore delle azioni nei mercati. I fattori che influenzano il valore delle azioni sono numerosi ed includono la variazione della percezione del mercato relativamente ad un certo settore (*investment sentiment*), i fattori politici, macroeconomici e sociali in una determinata regione o a livello globale. Esistono inoltre dei rischi dipendenti dalla facoltà che ha generalmente la borsa valori di sospendere o limitare la negoziazione dei titoli al ricorrere di determinate circostanze.

4. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. **LOL-002701** del **20 Novembre 2015**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus*, segmento OICR Aperti, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

5. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato *ETFplus*, segmento OICR Aperti, secondo i seguenti orari:

- dalle 8:00 alle 10:55 (ora italiana): immissione proposte da parte di tutti gli intermediari abilitati;
- dalle 10:55 alle 11:00 (ora italiana): esecuzione in via esclusiva dell'eventuale differenziale tra quantità in acquisto e in vendita da parte Operatore Incaricato, come di seguito individuato.

La validazione e la conclusione dei contratti avviene in un momento compreso tra le 11:00 e le 11:00:59.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del comparto. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto (Mercato *ETFplus*).

Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nella Sezione Speciale rilevante presente nel Prospetto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

Conformemente a quanto previsto dall'Articolo 4.3.11 del regolamento di Borsa Italiana, la negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante avviene mediante l'immissione di proposte senza limite di prezzo. Le proposte in acquisto e in vendita, immesse dagli operatori nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3.3.1, comma 7 del Regolamento di Borsa, sono automaticamente ordinate in base alla priorità temporale determinata dall'orario di immissione e, se modificate, perdono la priorità temporale acquisita qualora la modifica implichi un aumento del quantitativo.

Al termine della fase di immissione le proposte in acquisto e in vendita delle Azioni del Comparto Rilevante sono abbinare secondo la priorità di tempo delle singole proposte. Il differenziale, tra i quantitativi in acquisto ed i quantitativi in vendita, è eseguito dall'Operatore Incaricato, che si impegna a immettere proposte di acquisto o di vendita.

I contratti sono eseguiti al valore dell'azione o della quota (NAV) delle Azioni del Comparto Rilevante riferita al giorno di negoziazione e comunicata dall'emittente ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 6, del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa.

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante avviene solo nei giorni per i quali l'emittente è tenuto al calcolo del valore della quota o azione (NAV).

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione⁵. L'Investitore procederà all'acquisto o alla vendita di una determinata quantità di Azioni del Comparto Rilevante, il cui valore sarà determinato in un secondo momento, ovvero non appena venga pubblicato il NAV relativo al giorno dell'acquisto o della vendita. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 ("Oneri a carico degli investitori, agevolazioni, regime fiscale").

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 17,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per Azione del Comparto Rilevante (Classe "Listing ACC EUR") relativo al giorno di borsa aperta

⁵ Si ricorda che le commissioni di sottoscrizione e rimborso indicate nella Sezione Speciale e KIID rilevanti si applicano unicamente quando le Azioni sono sottoscritte o rimborsate direttamente dalla Società sul mercato primario e non agli investitori che acquistano o cedono le Azioni su una borsa valori.

precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa.

6. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
Method Investments SICAV - TARGET SELECTION (Classe "Listing ACC EUR". denominata in Euro)	LU1322033421

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del

22 Febbraio 2008 (il “**Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia**”). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l’obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia.

7. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA’

Method Investments & Advisory Ltd con sede in 25, Savile Row, W1S 2ER Londra, Regno Unito è stata nominata con apposita convenzione Operatore Incaricato relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dall’articolo 4.3.11 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l’operatore incaricato si è impegnato ad immettere proposte di acquisto o di vendita per un quantità pari all’eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto ed i quantitativi in vendita delle proposte immesse durante la seduta di negoziazione sulle Azioni del Comparto Rilevante. In casi eccezionali, qualora l’operatore incaricato non riesca a soddisfare l’obbligo di immissione dell’ordine per il quantitativo differenziale, si procederà con la cancellazione delle proposte ineseguite. L’operatore incaricato comunica a Borsa Italiana l’eventuale impossibilità di adempiere l’impegno di cui sopra.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni ad Accumulazione (Classe “Acc”). Le Azioni di Classe “Acc” individuano le Azioni per le quali la Società non intende provvedere alla distribuzione dei dividendi e i cui proventi verranno reinvestiti nel patrimonio del Comparto.

L’eventuale entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

9.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di

Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

- 9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-*ter* della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.
- 9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile ai proventi derivanti dalla partecipazione agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, oggetto di quotazione negli specifici segmenti

di mercato di Borsa Italiana S.p.A. In particolare nel caso degli OICR esteri armonizzati, la ritenuta di cui all'articolo 10-*ter* della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

(A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e

(B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che

(1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;

(2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e

(3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione mortis causa o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
- B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
- C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo: <http://methodsicav.com/funds/target-selection> e sul sito di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sulla pagina del sito Internet della Società dedicata al Comparto Rilevante (<http://methodsicav.com/funds/target-selection>) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata a Method Investments & Advisory Ltd., 25 Savile Row, W1S 2ER, Londra ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su MF, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nel presente Documento per la Quotazione hanno lo stesso significato attribuito ai medesimi nel Prospetto.

Milano, **27.11.2015**

Per Method Investments SICAV

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone